Cetus 360 CS

Indicazioni di pericolo CLP		Confezioni
– **Frasi H** H413, EUH208, EUH210, EUH401		1 L 
Gruppo HRAC F3	**Marchio registrato** –	**Titolare registrazione** FMC Chemical Sprl
Gruppo imballaggio –	**Trasporto ONU** –	**Classificazione ADR** –

Erbicida residuale ad ampio spettro di attività

Caratteristiche: Cetus 360 CS è un erbicida residuale utilizzato per applicazioni di pre e post-emergenza delle colture. Il suo principio attivo, Clomazone, appartiene alla famiglia degli ossazolidinoni ed esplica la sua attività inibendo la sintesi della clorofilla e dei carotenoidi delle piante. Cetus 360 CS è assorbito attraverso le radici e gli epicotili, traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto. Nei trattamenti di post-emergenza è necessario intervenire entro i primi stadi di sviluppo delle infestanti (massimo due foglie vere).

Composizione: **Clomazone** puro 30,74 g (= 360 g/l)

Registrazione: N° 16498 del 14-12-2015

Formulazione: CS-Sospensione di microcapsule

Avversità controllate

Infestanti sensibili
Graminacee: *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Setaria viridis* (Pabbio), *Poa annua* (Fienarola), *Panicum dicothomiflorum* (Giavone americano), *Alopecurus* sp. (Alopecuro)
Dicotiledoni: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Datura stramonium* (Stramonio), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Galium aparine* (Attaccamano), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Senecio vulgaris* (Senecione), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Xanthium italicum* (Nappola italiana), *Polygonum aviculare* (Correggiola), *Malva* sp. (Malva)
Infestanti mediamente sensibili
Dicotiledoni: *Amaranthus* sp. (Amaranto), *Bidens* sp. (Forbicina), *Fallopia convolvulus* (Convolvolo nero)

Colture (intervallo sicurezza)	Dosi	Modalità d'impiego
Carota (60 giorni)	0,2-0,3 l/ha	Intervenire in pre-emergenza della coltura. Deve essere rispettata la profondità di semina di almeno 2 cm. Nelle applicazioni su coltura pacciamata con plastica o tessuto non tessuto ridurre la dose a 0,15-0,2 l/ha, riducendo contemporaneamente la dose di Pendimetalin a 500 g/ha su terreni leggeri e 750 g/ha, sempre di sostanza attiva, nei terreni più strutturati.
Peperone	0,4-0,6 l/ha	Coltura trapiantata: applicare subito dopo il trapianto.
	0,3-0,4 l/ha	Trattamento frazionato: intervenire subito dopo il trapianto. Ripetere il trattamento alla ricomparsa delle plantule delle infestanti (foglie cotiledonari) alla dose di 0,3-0,4 l/ha.
Fagiolino	0,2-0,3 l/ha	Impiegare in pre-emergenza della coltura. Non impiegare sulle cultivar Beaumont e R 2432 Giamaica e selezioni derivate in quanto in talune condizioni di impiego il prodotto può provocare effetti fitotossici transitori. In considerazione dell'elevato numero di varietà presenti nel mercato e del continuo rinnovo varietale si suggerisce di effettuare una prova di selettività su piccola parcella prima di effettuare l'applicazione su larga scala.
Fagiolo, Pisello, Pisello proteico, Favino	0,3 l/ha	Intervenire in pre-emergenza. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in presenza di terreni leggeri o poveri di sostanza organica.
Zucchino (40 giorni)	0,3-0,5 l/ha	Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina della coltura su terreno privo di infestanti.
	0,4-0,5 l/ha	Coltura trapiantata: applicare il prodotto in pre-trapianto. Sia su colture seminate che in quelle trapiantate è possibile intervenire con la coltura in atto, a tutto campo o nell'interfila, alla dose di 0,3-0,4 l/ha.
		Complessivamente nel programma di intervento si può impiegare la dose massima di 0,65 l/ha.
Finocchio	0,3 l/ha	Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina.
	0,3-0,35 l/ha	Coltura trapiantata: utilizzare il prodotto subito dopo il trapianto della coltura con infestanti non ancora nate o nei primi stadi di sviluppo.
Soia	0,3-0,4 l/ha	Utilizzare in pre-emergenza della coltura.
Mais	0,25-0,3 l/ha	Intervenire in pre-emergenza della coltura e delle infestanti. Si consiglia di miscelare Cetus 360 CS con prodotti che ne completino lo spettro di azione. **Attenzione:** non impiegare sui terreni sabbiosi e ciottolosi in quanto il prodotto può manifestare fenomeni fitotossici.

Gli Agrofarmaci riportati in questo catalogo sono stati autorizzati dal Ministero della Salute, usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Cetus 360 CS

Colture (intervallo sicurezza)	Dosi	Modalità d'impiego
Riso	0,7 l/ha	Semina in asciutta: in pre-emergenza della coltura e delle infestanti; utilizzare il prodotto preferibilmente nelle semine precoci di fine marzo-aprile. Nelle semine tardive di maggio è indispensabile far seguire al trattamento erbicida un'irrigazione di soccorso oppure immettere una minima quantità di acqua al fine di inumidire in modo uniforme i primi centimetri di terreno.
	0,7-1 l/ha	Pre-semina: intervenire con Cetus 360 CS e aggiungere un prodotto a base di Oxadiazon alla dose consigliata in etichetta per il contemporaneo controllo di *Heterantera* sp. Applicazione su risaia non allagata: effettuare il trattamento su terreno perfettamente livellato. Dopo il trattamento immettere acqua in modo lento e graduale e mantenere l'acqua ferma per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni. Applicazione su risaia allagata: effettuare il trattamento e non muovere l'acqua per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni dal trattamento erbicida.
	0,5-0,7 l/ha	Post-emergenza precoce della coltura: (entro 1-2 foglie vere del riso): effettuare il trattamento su risaia sgrondata in miscela con un partner giavonicida ad assorbimento fogliare onde utilizzare la sua attività residuale sui giavoni non ancora nati.
Tabacco	0,5 l/ha	Intervenire in post-trapianto della coltura (entro due/tre giorni) prima della nascita delle infestanti sulla fila (circa 50 cm) e su terreno umido.

Indicazioni per il corretto impiego - Vista la complessità della flora infestante del nostro paese e tenuto conto dei differenti periodi di coltivazione delle specie indicate in etichetta, è indispensabile inserire Cetus 36 CS in un programma integrato di diserbo che contempli l'utilizzo di altre molecole erbicide ad integrazione e supporto dell'attività del Clomazone. Per tutti i tipi di applicazione del prodotto, in assenza di precipitazioni naturali, è necessario attuare una irrigazione (10 mm d'acqua) entro 3/5 giorni al fine di favorire la migliore attività erbicida del prodotto. Come regola generale utilizzare le dosi ridotte in terreni sciolti, sabbiosi e poveri di sostanza organica. In tali terreni dosare adeguatamente anche gli appropriati partner erbicidi. Trattare su terreno finemente preparato e con un buon grado di umidità. Non impiegare Cetus 360 CS su colture orticole in serra o tunnel. Attendere almeno 12 mesi dopo l'applicazione del prodotto prima di avviare sullo stesso terreno nuove coltivazioni sotto serra o sotto tunnel. Si raccomanda di areare bene il terreno eseguendo una lavorazione fine alla profondità minima di 25 cm con passaggi incrociati prima della esecuzione della semina o del trapianto delle colture, in particolare per i terreni compatti. A causa della sua modalità di azione, Cetus 360 CS può talora causare temporanei sbiancamenti o ingiallimenti internervali dell'apparato fogliare delle colture trattate. Questi sintomi scompaiono dopo 2-3 settimane, senza alcuna conseguenza sul rendimento della coltura. (condizioni estreme di freddo, siccità, forte piovosità possono accentuare questi fenomeni).

Gli Agrofarmaci riportati in questo catalogo sono stati autorizzati dal Ministero della Salute, usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni